

L-1 & L-10 Lettere e Beni Culturali										
Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio	Risorse umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il monitoraggio	Eventuale commento
A05_A,1	C - accettato con una raccomandazione	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa al livello regionale, nazionale e/o internazionale?	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, deve essere ampliata e consolidata per rappresentare adeguatamente le esigenze della domanda, inoltre gli esiti delle consultazioni devono essere meglio documentati dal CdS.	In occasione della visita ANVUR del marzo 2015 il CdS in LBC (e le organizzazioni rappresentative il mondo del lavoro erano state individuate nell'USR del Molise (dott.ssa Anna Paola Sabatini) e nella Sovrintendenza archeologica (su mandato dell'ing. Genaro Miccio). Nel corso degli ultimi due anni (aprile 2015-aprile 2017), pur rimanendo l'USR e la Sovrintendenza, ora riorganizzata sotto la denominazione Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Molise, enti di riferimento per i contatti e le consultazioni, si è puntato su rapporti più diretti con le singole organizzazioni (scuole, teatri, associazioni culturali, sedi museali...). Per rispondere alle richieste di stimolo dell'interesse degli studenti del CS per i Beni culturali da una parte, per le attività d'insegnamento nei loro vari aspetti (didattica curricolare, attività di alternanza scuola/lavoro...), per le attività nel mondo della cultura della Città e della regione, si sono moltiplicate le iniziative culturali promosse e patrocinate dal CS e sono state stipulate o avviate le convenzioni sotto indicate. Tutte le iniziative intraprese e i contatti avviati sono stati oggetto di attenta discussione nei CCS e regolamenti registrati nei relativi verbali, per i quali si rimanda al sito del CdS ( <a href="http://dipsienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/lettere-e-beni-culturali/consiglio-del-corso-di-studio/">http://dipsienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/lettere-e-beni-culturali/consiglio-del-corso-di-studio/</a> ).	set-15	Prof.ssa Cecilia Ricci	Vd. allegati	Per le attività di scavo: § link Sovrintendenza concessioni di scavo [ <a href="http://www.archeologicamolise.beniculturali.it/index.php?k/193/concessioni-di-scavo/">http://www.archeologicamolise.beniculturali.it/index.php?k/193/concessioni-di-scavo/</a> ] § elenco convenzioni e progetti in essere o in via di definizione 2015-2020 SUSEF-LBC. Per attività culturali (teatro, cinema, letteratura), § Convenzione con Teatro del Loto (All. 4 A, B), § Conferenze di CS (All. 5) § Festival Cinema Spagnolo (All. 6) § Progetto Letterature Terre di Mezzo (All. 7)  Per le attività didattiche § Liceo Scientifico Romita per le attività di alternanza scuola/lavoro (All. 1).	Quadri B5 e C3	
A05_A,2	C - accettato con una raccomandazione	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	Le consultazioni delle Parti Interessate devono essere effettuate dal CdS in modo sistematico, documentando tempi e modi e precisando quali siano state le indicazioni di cui si è tenuto conto nella progettazione o revisione del percorso formativo.	Sin dall'istituzione nel nuovo ordinamento con doppio curriculum e nuova offerta formativa (2014-2015), l'Università degli Studi del Molise, in continuità con quanto già avveniva per il Corso di Beni culturali e ambientali e per il Corso di Lettere, ha incontrato i delegati degli archivi, delle biblioteche e delle sedi di soprintendenza molisane. Dal 2015 tale rapporto si è intensificato ed esteso, non legato a incontri istituzionali periodici ma a diverse altre occasioni: progetti di ricerca; presentazioni di volumi; organizzazione di seminari e laboratori; incontri con i partner via individuati per l'organizzazione congiunta di iniziative. Si tratta in ognuno di questi casi di occasioni di confronto tra l'azione svolta in Università e quella da svolgersi nel mondo del lavoro. L'organizzazione dei seminari e laboratori obbligatori resta tuttavia, a nostro avviso, la forma di contatto più efficace e più controllata (nell'idea iniziale, nel suo svolgersi, nei suoi esiti) per avvisi gli studenti della laurea triennale al mondo della scuola e alla professione di operatore culturale. Se le indicazioni ricevute dagli studenti attraverso i loro rappresentanti riguardano infatti, da una parte, la richiesta di strumenti e per il recupero delle carenze pregresse, in particolare quelle relative alle abilità linguistiche (vd. a tal proposito le risposte alle raccomandazioni 4 e 5); dall'altra riguardano la richiesta di opportunità di esperienze dirette per meglio aver chiaro il percorso lavorativo che s'intende intraprendere (vd. a tale proposito anche le risposte alla raccomandazione 2). A tal fine è opportuno segnalare l'avvio di un percorso di seminari/incontri a cadenza mensile, che danno la possibilità di conoscere e confrontarsi con diversi metodi didattici e di ricerca: i seminari sono infatti intesi come un'occasione di scambio che va oltre la lezione frontale, stimola l'intervento degli studenti e permette di avere un confronto diretto con altri docenti circa le problematiche degli insegnamenti impartiti (vd. sopra All. 5): suscita curiosità e interessi. Nella stessa direzione si collocano l'avvio della progettazione di una serie di conferenze a tema, da svolgersi presso l'Università, le biblioteche e le librerie della regione, sul tema della letteratura nelle aree appenniniche (All. 7); e la promozione di attività legate al mondo dello spettacolo (All. 6). Per agevolare l'orientamento in itinere e in uscita, lo strumento del tutorato individuale si conferma come il più efficace per l'accompagnamento dello studente nel suo percorso di formazione. Le modalità di consultazione sono le seguenti: - il Presidente del CdS, o il vice-presidente, con cadenza almeno trimestrale partecipa alle riunioni del Coordinamento dei Presidenti del CdS. L'organismo, riconosciuto anche dal MIUR, ha l'obiettivo di creare linee di indirizzo generali per la gestione del CdS e per le questioni più delicate del corso (trocinio, laboratori, insegnamenti, ecc.) - Gruppo di gestione AQ e Gruppo di riesame: incontri con cadenza quadrimestrale. - CCS (almeno trimestrali).	set-15	Prof.ssa Cecilia Ricci	componenti del gruppo di riesame e gruppo AQ; docenti del CdS; associazione culturale e Teatro del Loto; Presidente del CS in Scienze Turistiche (prof. Rossano Pazzagli).	Documentazione: per i laboratori e seminari: <a href="http://dipsienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/lettere-e-beni-culturali/laboratori-e-seminari/">http://dipsienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/lettere-e-beni-culturali/laboratori-e-seminari/</a> ; e <a href="http://dipsienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/lettere-e-beni-culturali/">http://dipsienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/lettere-e-beni-culturali/</a>  Verbali del CS: <a href="http://dipsienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/lettere-e-beni-culturali/consiglio-del-corso-di-studio/">http://dipsienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/lettere-e-beni-culturali/consiglio-del-corso-di-studio/</a>  Rapporto di riesame: <a href="http://dipsienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/lettere-e-beni-culturali/riesame/">http://dipsienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/lettere-e-beni-culturali/riesame/</a> Per informazioni ulteriori e altro materiale, vd. infra Punto 4.	Quadri A4, B1 a, B5, C3	
A05_A,3	C - accettato con una raccomandazione	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?	Il CdS, in base agli esiti della consultazione con le Parti Interessate, deve descrivere in modo chiaro nella documentazione di riferimento (documento di Progettazione, regolamento didattico, guida dello studente, SUA) le funzioni e competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale che intende formare.	Le competenze associate al profilo professionale e, soprattutto, culturale del laureato in LBC sono: - disciplinari - metodologico-didattiche - linguistiche di lingua Inglese livello B2 - laboratoriali  Tali indicazioni, già confluite nella Guida dello studente e nei materiali informativi diffusi per l'a.a. 2017-2018, così come per gli a.a. dal 2014-2015 (anno di istituzione del corso a doppio indirizzo), sono già contenute nel Regolamento didattico vigente. Nelle SUA 2014, 2015 e 2016 è stato specificato e ribadito come il percorso di laurea triennale in Lettere e Beni culturali è stato concepito per preparare gli studenti ad attività di contatto nell'ambito delle discipline umanistiche, secondo le specificità dei due indirizzi letterario-linguistico-storico; e archeologico-artistico. Nella SUA 2017 tale obiettivo, pur ribadito, sarà diversamente declinato, tenendo conto di un elemento essenziale: lo sbocco naturale dei laureati del corso triennale di Lettere e Beni culturali è l'accesso alla Laurea magistrale. Solo attraverso il completamento della propria formazione e l'acquisizione dei CFU relativi, i laureati del CS potranno raggiungere un livello di preparazione adeguato per: - partecipare ai concorsi presso istituzioni territoriali o enti nei settori dei beni culturali ed ambientali come i musei, le biblioteche, le soprintendenze, gli archivi, oltre ad imprese o aziende attive nei campi della tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale di un territorio. - partecipare a concorsi abilitanti previsti dalla normativa vigente o alla prova selettiva per l'accesso al TFA (o eventuali percorsi analoghi) per accedere all'insegnamento scolastico. - partecipare a colloqui selettivi presso strutture pubbliche o private per il reclutamento di personale specializzato nel campo della comunicazione e dell'informazione culturale, o della ricerca archeologica e storico-artistica.  Di tale specifica funzione formativa del CS si terrà pertanto conto nella SUA 2017 anche nel definire per quale professione, in prospettiva, gli studenti del CS sono preparati.	gen-16	Prof. Salvatore Monda	docenti CS		Quadri A1, A2, a e b	

Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio	Risorse umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il raggiungimento	Eventuale commento
AOS,B,1	C - accettato con una raccomandazione	Come è verificato il possesso della conoscenza iniziale richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a dido unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo?	Il CdS deve descrivere e comunicare chiaramente le conoscenze iniziali richieste per affrontare con successo il percorso di studio, le modalità di verifica del loro possesso nei confronti degli iscritti al primo anno e di recupero di eventuali carenze.	L'ammissione al corso di laurea richiede quale requisiti: a) il possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, b) il possesso di conoscenze disciplinari ritenute indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso stesso; competenza linguistica e cultura storico-letteraria-artistica e geografica. La verifica delle conoscenze di comprensione, scrittura e parlato della lingua madre, ritenute condizione indispensabile per poter seguire le lezioni e condurre uno studio autonomo e proficuo, è effettuata attraverso una prova scritta strutturata, la quale è considerata superata con il raggiungimento di un punteggio minimo. La prova si è svolta e continuerà a svolgersi subito dopo la Giornata della Matricola o comunque entro le prime due settimane dall'inizio delle lezioni, nel mese di ottobre. Dopo la prima fase sperimentale, con la somministrazione del test per gli immatricolati nell'a.a. 2015/2016, dall'a. a. 2016/2017 la prova è diventata obbligatoria per tutti gli iscritti al 1° anno di Lettere e Beni Culturali. Con i questi di lingua e letteratura italiana che compongono il test d'ingresso si valutano le conoscenze sia di grammatica (fonetica, ortografia, sintassi) sia di lessico e di cultura generale. In ALLEGATO: matrice originarie e tre varianti successive del test di Lettere e Beni Culturali. La prova si è svolta il 4 ottobre 2016, alle ore 12,30. Il punteggio complessivo era di 35 punti e si raggiungeva la sufficienza con 21 punti; dei 30 presenti, 14 studenti hanno superato il test. Visti i risultati, il CCS Lettere BBCC ha istituito un corso di italiano obbligatorio per gli studenti che non avevano raggiunto la sufficienza. In seguito, il 14 febbraio, il test è stato ripetuto. Dopo la prova risultavano ancora in regola con il test 38 studenti su 72 iscritti, dato che ai non sufficienti si sommano coloro che non avevano mai sostenuto la prova. Il CCS Lettere BBCC ha, quindi, deliberato che questo debito formativo a carico degli studenti non in regola con il test d'ingresso dovrà essere colmato con un'interrogazione sugli argomenti di grammatica: a) durante l'esame di Linguistica italiana (della prof. ssa Siskiera) per gli iscritti al corso di Lettere; b) durante l'esame di Storia Romana (prof.ssa Ricci) per gli iscritti al corso di Beni Culturali. Ed è stata suggerita la seguente bibliografia: G. Patota, Grammatica di riferimento dell'italiano contemporaneo, Novara, Garzanti Linguistica.	set-15	Prof.ssa Annamaria Siskiera	prof.ssa Anna Maria Siskiera, prof.ssa Nadia Morera, prof. Gabriele Costa,	<a href="http://dipscienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-riennale/lettere-e-beni-culturali/test-dingresso/">http://dipscienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-riennale/lettere-e-beni-culturali/test-dingresso/</a>	Quadro A3, A4 a-c, B5, B7 (7).	
AOS,C,3	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?	Nelle attività di Riesame, il CdS deve individuare soluzioni ai problemi coerenti con l'analisi dei problemi stessi e con gli obiettivi identificati, definendo azioni che rientrano nella responsabilità del CdS.	I problemi principali degli studenti del CdS in LBC riguardano la capacità di seguire le lezioni, condurre uno studio autonomo, elaborare un testo scritto espresso in forma corretta e sufficientemente articolata. Tali difficoltà provocano rallentamenti nel percorso di studio e, talvolta, l'abbandono. La principale soluzione individuata (non l'unica come si vedrà) per consentire agli studenti di recuperare le lacune pregresse (in particolare e per quanto riguarda le conoscenze della lingua italiana) è, come detto, il test iniziale di cultura linguistica e letteraria (vd. risposte precedenti). Dopo la prima fase sperimentale, con la somministrazione del test per gli immatricolati nell'a.a. 2015/2016, dall'a. a. 2016/2017 la prova di cui sopra è diventata obbligatoria per tutti gli iscritti al 1° anno di Lettere e Beni Culturali. Con i questi di lingua e letteratura italiana che compongono il test d'ingresso si valutano le conoscenze sia di grammatica (fonetica, ortografia, sintassi) sia di lessico e di cultura generale. In ALLEGATO: 1 matrice del test e tre successive varianti (8 A, B, C, D) La prima prova si è svolta il 4 ottobre 2016, alle ore 12,30. Il punteggio complessivo era di 35 punti e si raggiungeva la sufficienza con 21 punti; dei 30 presenti, 14 studenti hanno superato il test. Visti i risultati, il CCS Lettere BBCC ha istituito un corso di italiano obbligatorio per gli studenti che non avevano raggiunto la sufficienza. In seguito, il 14 febbraio, il test è stato ripetuto. Dopo la prova risultavano ancora in regola con il test 38 studenti su 72 iscritti, dato che ai non sufficienti si sommano coloro che non avevano mai sostenuto la prova. Il CCS Lettere BBCC (vd. verbali online) ha, quindi, deliberato che questo debito formativo a carico degli studenti non in regola con il test d'ingresso dovrà essere colmato con un'interrogazione sugli argomenti di grammatica: a) durante l'esame di Linguistica italiana (della prof. ssa Siskiera) per gli iscritti al corso di Lettere; b) durante l'esame di Storia Romana (prof.ssa Ricci) per gli iscritti al corso di Beni Culturali. E' stata suggerita la seguente bibliografia: G. Patota, Grammatica di riferimento dell'italiano contemporaneo, Novara, Garzanti Linguistica. Altro strumento prezioso per individuare la forma più corretta per il recupero di carenze è il tutorato, non adeguatamente utilizzato finora dagli studenti, i quali preferiscono i colloqui con i docenti e la segreteria didattica, sempre a disposizione indipendentemente dagli orari di ricevimento al pubblico. Si segnalava tuttavia nel corso dell'ultimo a.a. un leggero incremento nel ricorso al proprio tutor da parte degli studenti, grazie anche alle indicazioni contenute nella Guida allo studente e alle segnalazioni fatte dal Presidente in occasione della Giornata della matricola e degli Open Days. Infine, per provare le soluzioni più opportune ai problemi individuali, di varia natura, degli studenti, agli incontri del CCS sono stati di volta in volta invitati il prof. Fabio Ferrucci, Delegato del Rettore per le Disabilità, il prof. Alessio Mondatti, presidente del Corso di laurea magistrale di LSA, Il nuovo protocollo di consultazione/discussione/decisione della problematica segnalata dagli studenti è stato approvato dal Consiglio del CCS.	set-15	Prof.ssa Annamaria Siskiera	docenti CS	Allegati 8 (A-D)	vd. Risposte a Raccomandazione 4.	
AOS,C,4	C - accettato con una raccomandazione	Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?	Nelle attività di Riesame, il CdS, una volta individuate le soluzioni ai problemi riscontrati e gli obiettivi da perseguire, deve effettuare una coerente valutazione in merito all'efficacia delle azioni di miglioramento attuate, soprattutto quando queste sono riportate da un anno all'altro.	Per monitorare con più efficacia l'andamento e l'esito delle strategie adottate e per procedere a eventuali aggiustamenti e miglioramenti in itinere, a partire dall'a.a. 2017-2018 verrà fissato un numero minimo di tre incontri formali del CdS e due incontri del Gruppo di riesame nei seguenti mesi: - settembre: incontri del Gruppo di riesame, avendo profitto dalla presenza di tutte le componenti per analizzare i problemi, verificare l'efficacia o inefficacia delle strategie adottate e l'eventuale adozione di soluzioni alternative. - novembre: a un mese dall'inizio delle lezioni, per analizzare i dati a disposizione su quantità e tipologia di iscritti e gli esiti della prima somministrazione del test sulla conoscenza della lingua italiana. - aprile: prima della fine dell'anno accademico, per valutare l'esito dei primi esami e delle prime sessioni di esami per le matricole e le questioni sulla didattica poste dagli studenti attraverso i loro rappresentanti; - giugno-luglio: a fine anno accademico, per incontrare rappresentanti studenti che debbano illustrare eventuali criticità, per accogliere le indicazioni pervenute dalla Commissione paritetica, per eventuali modifiche sul piano organizzativo o didattico. Gli incontri di giugno/luglio e settembre saranno i più significativi per valutare l'efficacia delle azioni attuate: in particolare nell'incontro di giugno/luglio, un punto specifico all'ord.g. riguarderà la situazione dello svolgimento di laboratori e seminari, che rappresentano, come detto, un'opportunità per gli studenti di svolgere un'esperienza sul campo e di confermare e rafforzare le proprie motivazioni.	set-15	Prof. Carlo Ebanista	docenti CS	verbali dei Consigli di CdS, verbali della commissione paritetica, verbali del gruppo di riesame .	Quadri B5 e C1	

Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio	Risorse umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il miglioramento	Eventuale commento
AOS,D,3	C - accettato con una raccomandazione	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?	Il CdS deve adottare per tutti i problemi che attengono al percorso formativo degli studenti soluzioni coerenti con le risorse disponibili, verificare l'efficacia delle soluzioni e darne evidenza nel rapporto di Riesame.	A tale quesito si è in parte risposto in relazione alle Raccomandazioni precedenti. Si rimanda pertanto alle relative risposte per valutare la coerenza tra soluzioni proposte, risorse ed efficacia. In questa risposta preme tuttavia dare evidenza ad alcune difficoltà emerse in relazione a uno strumento tutt'altro che secondario per l'individuazione dei problemi, individuali e generali, del percorso formativo: il questionario di valutazione degli studenti. I dati che provengono dalla valutazione dei singoli corsi da parte degli studenti consentono di rilevare criticità inerenti i carichi didattici e il tasso di superamento degli esami. Gli stessi tuttavia non paiono sufficienti per valutare e appieno il processo formativo dei singoli insegnamenti e dell'intero corso di studio. L'opinione degli studenti espressa in occasione del CCS, in Commissione paritetica e nel Gruppo di riesame mette in evidenza alcune perplessità sulla capacità del questionario delle opinioni di essere strumento utile al miglioramento di ogni singolo esame e/o dell'intero processo formativo. Tali perplessità riguardano i tempi dell'effettuazione dei test e, soprattutto, lo scarso numero dei questionari compilati che, in alcuni casi (quando inferiori a 6), non vengono resi noti al docente, non consentendo dunque allo studente di rendere nota la propria opinione, e al docente di conoscere l'efficacia dei metodi o dei correttivi adottati. Lo strumento più efficace per ovviare a tale inconveniente si è rivelato il colloquio individuale docente-studente e quello degli studenti con il presidente del CS, in occasione del ricevimento, attraverso la posta elettronica e in altre occasioni spontaneamente generate. Tali colloqui, pur informali e senza verbale, hanno rappresentato e continuano a essere la sede opportuna per rilevare i problemi più comuni e per valutare la strategia più adeguata per superarli: quando il colloquio si svolge tra studente e docente, quest'ultimo, oltre a prendersene atto, nel corso del CCS riferisce ai colleghi e al Presidente al riguardo, chiedendo in alcuni casi che un punto all'o.d.g. venga dedicato alla discussione specifica; quando il Presidente a essere messo al corrente di eventuali problemi, è sua cura parlarne con il singolo docente e poi eventualmente sottoporre questioni più complesse all'attenzione dei colleghi.	set-15	Prof. Vincenzo Di Nuscio	docenti CS	test di valutazione, RdR, verbali del CCS.		
<p><b>Per attività culturali (teatro, cinema, letteratura).</b>                      § Convenzione con Teatro del Loto (Al. 4 A, B).                      § Conferenze di CS (Al. 5)                      § Festival Cinema Spagnolo (Al. 6)                      § Progetto Letterature Terre di Mezzo (Al. 7)</p> <p><b>Per le attività didattiche</b>                      § Liceo Scientifico Romita per le attività di alternanza scuola/lavoro (Al. 1).                      § I.I.S.S. Bojano (bozza di progetto) (Al. 2)</p>										

L-13 Scienze Biologiche											
Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio	Risorse umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il miglioramento	Eventuale commento	
AQ5.A.1	C - accettato con una raccomandazione	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	Il CdS deve mettere a sistema la consultazione con stakeholder interessati al laureato in Scienze Biologiche in grado di fornire indicazioni in merito a profili professionali e relative competenze, suggerimenti utili per il miglioramento del percorso formativo e per un più facile inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.	L'ampio numero di stakeholder convocati copre in maniera ottimale i profili professionali che gli studenti acquisiranno nel momento della laurea (ordini professionali, imprenditori nel campo biosanitario e ambientale, liberi professionisti, enti locali ecc.).	dicembre 2015	Presidente del CCS unificato di Biologia, Direttore del DIBT e Responsabile delle funzioni didattiche del DIBT	Componenti e afferenti al CCS unificato di Biologia	Verbale_Consultazione Stakeholder del 03_12_2015 ( <a href="http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/03/Verbale_Consultazione-Stakeholder-del-03_12_2015.pdf">http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/03/Verbale_Consultazione-Stakeholder-del-03_12_2015.pdf</a> ); Verbale_Consultazione Stakeholder del 20_07_2017 ( <a href="http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2017/07/Verbale_Consultazione-Stakeholder-del-20_07_2017.pdf">http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2017/07/Verbale_Consultazione-Stakeholder-del-20_07_2017.pdf</a> ); Comitato di indirizzo e Regolamento <a href="http://dipibioter.unimcl.it/didattica/corsi-di-laurea-triennali/scienze-biologiche/accreditamento-e-valorizzazione/comitato-di-indirizzo/">http://dipibioter.unimcl.it/didattica/corsi-di-laurea-triennali/scienze-biologiche/accreditamento-e-valorizzazione/comitato-di-indirizzo/</a>	SUA 2016 QUADRO A1,b; SUA 2017 QUADRO A1,b		
AQ5.A.2	C - accettato con una raccomandazione	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	La consultazione delle Parti Sociali deve essere effettuata in modo sistematico dal CdS, documentando tempi e modi e prendendo quali siano state le indicazioni di cui si è tenuto conto nella progettazione o revisione del percorso formativo.	Gli stakeholder sono stati convocati 2 volte: un primo incontro il 3/12/2015 e un secondo incontro il 20/07/2017. Nel frattempo, si è data ampia diffusione all'offerta formativa del Corso di Studio in Scienze Biologiche e del Corso di Laurea magistrale in Biologia. Nel secondo incontro sono stati presi contatti per definire il Comitato di Indirizzo, che verrà consultato annualmente per validare l'offerta formativa o raccogliere indicazioni per un eventuale cambio di ordinamento. Gli incontri con gli stakeholder si terranno ogni 2 anni, tranne nel caso in cui si debba modificare l'ordinamento e conseguentemente il Piano di Studio.	dicembre 2015	Presidente del CCS unificato di Biologia, Direttore del DIBT e Responsabile delle funzioni didattiche del DIBT	Componenti e afferenti al CCS unificato di Biologia	Verbale_Consultazione Stakeholder del 03_12_2015 ( <a href="http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/03/Verbale_Consultazione-Stakeholder-del-03_12_2015.pdf">http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/03/Verbale_Consultazione-Stakeholder-del-03_12_2015.pdf</a> ); Verbale_Consultazione Stakeholder del 20_07_2017 ( <a href="http://dipibioter.unimcl.it/didattica/corsi-di-laurea-triennali/scienze-biologiche/accreditamento-e-valorizzazione/comitato-di-indirizzo/">http://dipibioter.unimcl.it/didattica/corsi-di-laurea-triennali/scienze-biologiche/accreditamento-e-valorizzazione/comitato-di-indirizzo/</a> )	SUA 2016 QUADRO A1,b; SUA 2017 QUADRO A1,b		
AQ5.B.1	D - non approvato per criticità importanti	Come è verificato il possesso della conoscenza iniziale richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a dido unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo?	Il CdS deve indicare chiaramente nella SUA e nel Regolamento le conoscenze iniziali richieste per affrontare con successo il percorso di studio, gli obblighi formativi aggiuntivi che lo studente deve soddisfare in caso di verifica non positiva e le modalità con le quali sarà accertato il superamento delle carenze iniziali.	Nel Regolamento didattico 2016-2017 e nel Regolamento didattico 2017-2018 le conoscenze iniziali richieste sono chiaramente esplicitate. Nel caso di verifica non positiva per la Matematica, o nel caso di verifica non effettuata, è stato inserito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). L'OFA viene recuperato mediante il superamento di (a) una prova di verifica a valle di un corso di riallineamento di matematica o (b) direttamente dell'esame di Matematica. Inoltre, per gli studenti che non superano la verifica del corso di riallineamento di Matematica e l'esame di Matematica entro la sessione di esami autunnale del primo anno, la propedeuticità della Matematica verrà estesa a tutti gli esami degli anni successivi. Per gli studenti che non hanno superato il test relativo alle conoscenze iniziali di Matematica sono stati organizzati: Corso di riallineamento di Matematica con verifica finale; Attività di Tutorato per la matematica; Prove di autovalutazione.	giugno 2016	Presidente del CCS unificato di Biologia e Responsabile delle funzioni didattiche del DIBT	Docenti del CCS unificato di Biologia, Commissioni delle prove di verifica iniziale e 2016-2017 e successivi 2017-2018	Verbali delle commissioni conservati presso la Segreteria didattica del DIBT; Verbale del CCS dell'8/06/2016 (Introduzione dell'OFA per la matematica e della propedeuticità) conservato presso la Segreteria didattica del DIBT; Regolamento didattico 2016-2017 ( <a href="http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/08/D_R_626-del-26.07.16-CdS-Scienze-Biologiche.pdf">http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/08/D_R_626-del-26.07.16-CdS-Scienze-Biologiche.pdf</a> ); Regolamento didattico 2017-2018 ( <a href="http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2014/02/SB_Regolamento-didattico_2017.pdf">http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2014/02/SB_Regolamento-didattico_2017.pdf</a> ); pagina web dedicata alle modalità di Accesso al Corso di Studio ( <a href="http://dipibioter.unimcl.it/didattica/corsi-di-laurea-">http://dipibioter.unimcl.it/didattica/corsi-di-laurea-</a> )	SUA 2016 Quadro A3,a; SUA 2017 Quadro A3,a		
AQ5.B.3	C - accettato con una raccomandazione	Vi è coerenza tra i contenuti / metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4,b della SUA-CdS?	Il CdS deve effettuare una revisione accurata dell'organizzazione degli insegnamenti e un confronto dei programmi, per individuare propedeuticità, evitare ripetizioni, carichi didattici eccessivi e distribuzione poco efficace nei periodi didattici.	Le schede ECTS sono state dettagliatamente controllate dall'UGO nell'aprile 2016. Successivamente (aprile 2017) sono state controllate a cura del Presidente del CCS, in collaborazione con il Responsabile delle funzioni didattiche del DIBT.	aprile 2016	Presidente del CCS unificato di Biologia e Responsabile delle funzioni didattiche del DIBT	Presidente del CCS unificato di Biologia, Responsabile delle funzioni didattiche del DIBT e UGO.	Verbale UGO, BGS n. 1 del 26/04/2016 ( <a href="http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/11/Verbale-UGO_BGS_del-26_04_2016_n-1.pdf">http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/11/Verbale-UGO_BGS_del-26_04_2016_n-1.pdf</a> ); Verbale-UGO_n_2_del-12/10/2016 ( <a href="http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/11/Verbale-UGO_BGS_del-12_10_2016-n-2.pdf">http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/11/Verbale-UGO_BGS_del-12_10_2016-n-2.pdf</a> );	Le schede ECTS sono raggiungibili dal quadro A4,b,2 della SUA 2016 e della SUA 2017, selezionando i titoli degli insegnamenti		
AQ5.C.1	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?	Il CdS deve applicare una maggior trasparenza sui dati esaminati, sulle criticità rilevate e sulle modalità con cui vengono ricevute segnalazioni, per dare conto della coerenza tra l'osservazione effettuata e l'individuazione del problema.	I dati esaminati provengono da fonti attendibili che sono opportunamente citate nel Rapporto del Riesame annuale	dicembre 2015	Presidente del CCS unificato di Biologia	Gruppo del Riesame	Verbale Rapporto di Riesame annuale 2016 del 15/12/2015 ( <a href="http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/11/SB_RiesameAnnuale_2015.pdf">http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/11/SB_RiesameAnnuale_2015.pdf</a> )	-		
AQ5.C.2	B - approvato con segnalazione	Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?	Pur rilevando una buona analisi su quanto attiene più strettamente all'organizzazione della didattica, tuttavia il Consiglio del CdS deve procedere nello stesso modo per tutte le criticità espresse nel corso del riesame per evidenziare una stretta correlazione dati/problema/causa.	Recupero della segnalazione ANVUR	-	-	-	-	-		
AQ5.C.4	C - accettato con una raccomandazione	Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi correttivi proposti?	Il Gruppo del Riesame deve operare in modo più rigoroso, con una chiara correlazione tra: 1, RdR di anni successivi, mettendo in evidenza se le soluzioni individuate sono state realizzate e se sono state efficaci; 2, l'analisi della situazione e gli interventi correttivi proposti.	Il rapporto del Riesame non è stato più richiesto dopo quello annuale del 2016, del 15/12/2015, e non si possono fare correlazioni con anni successivi	-	-	-	-	-		
AQ5.D.1	C - accettato con una raccomandazione	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire dai risultati sono adeguate?	Il CdS deve documentare le modalità con le quali effettua la condivisione dei risultati della rilevazione opinioni studenti anche con la componente studentesca.	Le analisi delle opinioni degli studenti sono state effettuate durante il CCS del 2 dicembre 2015 (per le opinioni relative all'anno 2014) e del 23 novembre 2016 e 24 gennaio 2017 (per le opinioni relative all'a.a. 2015-2016). Le opinioni, a livello di intero Corso di Studio, sono pubblicate sul sito web del Corso di Studio alla pagina <a href="http://dipibioter.unimcl.it/didattica/corsi-di-laurea-triennali/scienze-biologiche/accreditamento-e-valorizzazione/opinione-studenti/">http://dipibioter.unimcl.it/didattica/corsi-di-laurea-triennali/scienze-biologiche/accreditamento-e-valorizzazione/opinione-studenti/</a>	dicembre 2015	Presidente del CCS unificato di Biologia, UGO, Responsabile delle funzioni didattiche del DIBT	Presidente del CCS unificato di Biologia, UGO, Responsabile delle funzioni didattiche del DIBT	Verbali CCS del 2/12/2015, 23/11/2016 e 24/01/2017; Riesame annuale 2016 del 15/12/2015 ( <a href="http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/11/SB_RiesameAnnuale_2015.pdf">http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/11/SB_RiesameAnnuale_2015.pdf</a> )	SUA 2016 Quadro B6; SUA 2017 Quadro B6; pagina web sito DIBT: opinioni 2014 (aggiornamento al 13/10/2015) <a href="http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2015/12/Scienze-biologiche_opinione-degli-studenti-2014.pdf">http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2015/12/Scienze-biologiche_opinione-degli-studenti-2014.pdf</a> ; opinioni a.a. 2015-2016 (aggiornamento al 31/07/2016) <a href="http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/11">http://dipibioter.unimcl.it/wp-content/uploads/2016/11</a>		

Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio	Risorse umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il miglioramento	Eventuale commento
AQS,E,1	C - accettato con una raccomandazione	Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?	Il CdS deve utilizzare le Il CdS deve monitorare sistematicamente l'efficacia del percorso formativo per tutti i propri laureati, anche mediante le consultazioni con stakeholder coinvolti nella fase di progettazione del percorso formativo.	Gli stakeholder sono stati convocati 2 volte: un primo incontro il 3/12/2015 e un secondo incontro il 20/07/2017. In entrambi gli incontri, molto sinteticamente, gli stakeholder hanno concordato nel considerare come nell'offerta formativa dei Corsi di Studio in Scienze Biologiche (L13) e Biologia (LM-6) ci sia coerenza fra obiettivi formativi specifici dichiarati e raggiunti e come l'offerta formativa sia in linea con le figure professionali necessarie a soddisfare il mondo del lavoro, ma si potrebbero prevedere più ore di tirocinio in azienda.	dicembre 2015	Presidente del CCS unificato di Biologia	Componenti e afferenti al CCS unificato di Biologia, Responsabile delle funzioni didattiche del DIBT	Verbale_Consultazione Stakeholder del 03_12_2015 ( <a href="http://diploter.unimc.it/wp-content/uploads/2016/03/Verbale_Consultazione-Stakeholder-del-03_12_2015.pdf">http://diploter.unimc.it/wp-content/uploads/2016/03/Verbale_Consultazione-Stakeholder-del-03_12_2015.pdf</a> ); Verbale_Consultazione Stakeholder del 20_07_2017 ( <a href="http://diploter.unimc.it/didattica/corsi-d-laurea-triennali/scienze-biologiche/accREDITAMENTO-e-valutazione/risame/">http://diploter.unimc.it/didattica/corsi-d-laurea-triennali/scienze-biologiche/accREDITAMENTO-e-valutazione/risame/</a> )	SUA 2016 Quadro C2; SUA 2017 Quadro C2	
AQS,E,2	C - accettato con una raccomandazione	Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al	Il CdS deve attivarsi anche utilizzando i contatti con le aziende del territorio per favorire l'occupabilità dei laureati e documentare in modo sistematico le attività svolte.	Questa azione è sempre fatta, in parte, con la possibilità di effettuare tirocini in azienda in enti pubblici o privati e dopo la riunione con gli stakeholder del 20 luglio 2017 sono stati presi accordi per attivare nuovi tirocini esterni o stage.	-	Presidente del CCS unificato di Biologia	Componenti e afferenti al CCS unificato di Biologia, Responsabile delle funzioni didattiche del DIBT	Verbale_Consultazione Stakeholder del 20_07_2017 ( <a href="http://diploter.unimc.it/didattica/corsi-d-laurea-triennali/scienze-biologiche/accREDITAMENTO-e-valutazione/risame/">http://diploter.unimc.it/didattica/corsi-d-laurea-triennali/scienze-biologiche/accREDITAMENTO-e-valutazione/risame/</a> )	SUA 2016 Quadro C3; SUA 2017 Quadro C3	

L-15 Scienze Turistiche										
Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo mantenimento	Riposte umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il risuliammento	Eventuale commento
AQ5,A,3	C - accettato con una raccomandazione	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale e sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?	Il CdS, in base agli esiti della consultazione con le Parti Interessate, deve descrivere in modo chiaro nella documentazione di riferimento (documento di Progettazione, Regolamento didattico, Guida dello studente, SUA-CdS) le funzioni e competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale che intende formare,	aggiornamento del regolamento didattico, della guida e della SUA	a.a. 2016-17	presidente CdS - ugr	segreteria del CdS	regolamento, Guida, SUA	A2,a	
AQ5,B,1	C - accettato con una raccomandazione	Come è verificato il possesso della conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo?	Il CdS deve descrivere e comunicare chiaramente le conoscenze iniziali richieste per affrontare con successo il percorso di studio, (e modalità di verifica del loro possesso nei confronti degli iscritti al primo anno e di recupero di eventuali carenze,	test: ingresso, seminari di recupero sulle aree deboli con valutazioni, iniziative a carattere documentario e bibliografico	a.a. 2016-17	ugr	docenti e segreteria del CdS	verbali consiglio CdS	A3,a	
AQ5,B,2	C - accettato con una raccomandazione	I risultati di apprendimento che il CdS intende raggiungere agli studenti (descriptori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descriptori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come e risposta alla domanda di formazione?	Il CdS deve definire e documentare meglio secondo i descriptori di Dublino 1 e 2 i risultati di apprendimento attesi corrispondenti ai profili professionali che ha individuato in risposta alla domanda di formazione,	modificato descriptori in SUA specificando loro verifica	2016-17	ugr	Presidente CdS e segreteria del CdS	cfr. SUA	A4,b	
AQ5,C,4	C - accettato con una raccomandazione	Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame e successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?	Nelle attività di Riesame, il CdS, una volta individuate le soluzioni ai problemi riscontrati e gli obiettivi da perseguire, deve effettuare una coerente valutazione in merito all'efficacia delle azioni di miglioramento attuate, soprattutto quando queste sono riproposte da un anno all'altro,	si, ma il rapporto di riesame non si è più fatto, Verifica indicatori entro dicembre, ma non sappiamo ancora i tempi						
AQ5,E,1	C - accettato con una raccomandazione	Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?	Il CdS deve monitorare periodicamente l'efficacia esterna del percorso formativo documentando modalità e tipologie di interlocutori esterni coinvolti,	calendarizzati incontri periodici con gli attori del territorio e le parti sociali	2016-17	presidente CdS	presidente CdS e segreteria del CdS	verbali riunioni	A1,b	

L-20 Scienze della Comunicazione										
Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio.	Riposte umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il riscontro	Eventuale commento
AQ5.A.1	C - accettato con una raccomandazione	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	Il CdS deve ampliare la gamma dei soggetti da consultare, aggiornando le consultazioni, in modo da poter essere maggiormente ricettivo rispetto alle esigenze del mondo del lavoro.	A livello di cds, in coordinamento col Dipartimento SUSef, è stata resa operativa, nel corso del 2015, una formale collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Molise, che rappresenta un'efficace semplificazione di un rapporto organico con gli stakeholders. Questa esperienza, tuttavia, si è accompagnata all'acquisizione di un rapporto con gli stakeholders non limitato all'ambito territoriale (p. e. organi di stampa, testate on line, radio e Tv locali, uffici stampa istituzionali), ma legato a esigenze di formazione avvertite anche in una dimensione nazionale (p. e. convegni e seminari con esperti della comunicazione a livello nazionale). In questo senso, sono state imposte forme di collaborazione con portatori d'interesse aziendali (p. e. aziende che hanno partecipato al bando project work innovazione 2014 segnalando la necessità di operatori della comunicazione; in particolare, Gruppo 'La Molisana') e istituzionali (p. e. RAI, FNSI, ISAG, SISM). FONTE: RAR 2015, 3-a, Obiettivo n. 3, NB: nel corso del 2017 il cds ha aderito al Protocollo d'intesa stipulato fra la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione della 'Sapienza' di Roma e la FNSI per "Essere giornalisti: profili giuridici, formazione e riconoscimento professionale". Il 31/1/2017 la stipula di un protocollo d'intesa con l'ITIS "G. Marconi" di Campobasso per sviluppare un rapporto di collaborazione che da qualche anno vede coinvolti alcuni docenti del Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e in Scienze della Formazione Primaria, che hanno avuto riscontri positivi sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti della scuola. Il protocollo recepisce le indicazioni contenute nella legge di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (legge 107/2015), la quale stabilisce le istituzioni scolastiche provvedano al potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, al fine di conseguire una serie di obiettivi formativi prioritari, tra i quali: il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nel media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e al media di produzione e diffusione delle immagini; lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. La stipula del protocollo, che avrà una durata triennale, è finalizzata ad intraprendere azioni comuni volte alla più ampia e reciproca collaborazione didattica, scientifica, promozionale e organizzativa tra l'altro, convegni, seminari ed incontri di studio rivolti ad approfondire le conoscenze e le tematiche di interesse comune per l'intero Dipartimento. La bozza di convenzione è emersa da una collaborazione precedente che ha coinvolto anche i prof. Gilli e Bruni per attività relative all'utilizzo dei nuovi media per la comunicazione. L'oggetto della convenzione, proposta dalla Dirigente dell'Istituto scolastico, riguarda lo svolgimento di attività formative, di ricerca, seminari e convegni su tematiche d'interesse comune. Convenzione attuativa fra il CO.RE.COM Molise e Uninid per la collaborazione scientifica nell'attività di monitoraggio delle emittenti televisive locali.	2015; dicembre 2016; febbraio 2017	prof. Ferrucci, Germano, Gilli; Presidente CdS responsabile del monitoraggio		Verbal CdS n. 5/2016 e n. 6/2016; verbale CdS n. 1/2017	SUA 2016 e 2017: non viene registrato miglioramento	
AQ5.A.2	C - accettato con una raccomandazione	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	Il CdS deve realizzare un programma sistematico e permanente di consultazioni con le parti sociali e di banche dati significative per l'analisi approfondita e continua del profilo degli sbocchi professionali.	vedi sopra					Sebbene i rapporti non siano stati formalizzati (quello che richiede questo item è il rapporto con Enti e non singoli individui), potremmo però portare a rendiconto positivo, il fatto di aver ampliato la gamma degli stakeholders esterni. Certamente restano due questioni sul tappeto: la definizione di una procedura sistematica di consultazione (tempi e modi: riunioni in presenza? questionario? Report?) e la	
AQ5.B.3	C - accettato con una raccomandazione	Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS?	Il CdS deve predisporre una descrizione dei risultati di apprendimento che consenta di identificare le competenze richieste in relazione ai diversi ambiti culturali. Deve, inoltre controllare la completezza ed esaustività dei contenuti delle schede di presentazione degli insegnamenti.	Revisione scheda programma dei singoli insegnamenti, con il rinvio all'incremento di testi di riferimento in lingua inglese per ogni esame. FONTE: RAR 2016, 2-c, Obiettivo n.4	mar-16	Presidente CdS, Segreteria didattica responsabile dell'azione e del monitoraggio	Presidente CdS, Segreteria didattica responsabili dell'azione e del monitoraggio			
AQ5.B.4	C - accettato con una raccomandazione	Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	Il CdS deve effettuare un controllo sistematico sulla presentazione delle modalità di valutazione dei singoli insegnamenti e procedere ad una informazione generale delle informazioni.	vedi sopra			nessuna			
AQ5.C.1	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?	Il CdS deve sviluppare una articolata e puntuale valutazione dei dati e delle informazioni a disposizione per individuare con precisione problemi e criticità presenti nel percorso formativo, da rendere espliciti nel	NB: trattasi di punto apertamente contestato, sul quale non c'è mai stato alcun riscontro.						

Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio	Risorse umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il miglioramento	Eventuale commento
A05,C,2	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono analizzate le cause del convincimento in modo convincente le cause del convincimento? Le cause del convincimento sono analizzate in modo convincente?	Il CdS deve approfondire le cause interne al percorso formativo che determinano le criticità in esso presenti e individuare quali BARR.	Questo punto è in corso di approfondimento, sulla base di dati che solo di recente sono stati acquisiti dall'Ufficio Valutazione			nessuna			
A05,C,3	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?	Il CdS deve mettere a sistema i dati disponibili, configurando un'azione articolata, coerente ed efficace che tenga conto dei problemi esistenti, delle risorse effettive a disposizione del CdS e delle responsabilità dirette allo stesso attribuite.	Per quanto riguarda in particolare il potenziamento delle abilità di lingua italiana, a partire dall'a. a. 16/17, su proposta presentata dal prof. Fiorentino e Slekiera, il corso svolto negli anni precedenti è stato convertito in una full immersion realizzata all'interno di una settimana open day specificamente rivolta agli studenti del 1° anno. Quanto invece alla nuova modalità di svolgimento della prova finale, consistente nella presentazione di un breve elaborato scritto in forma di articolo, il CdS ha effettuato, a partire da marzo 2016, una prima azione di monitoraggio, sotto la responsabilità dei prof.ri Bellini e Monceri. Si evidenzia che la nuova modalità di svolgimento della prova finale ha registrato un significativo apprezzamento, con ampia risonanza pubblica, in sede di conferimento di 3 premi di laurea alla memoria di Federico Orlando, nell'ottobre 2016, realizzato con finanziamento esterno a un bando riservato a laureati in SC di UniMoD. Si evidenzia inoltre che solo a partire da aprile 2017 l'aula sperimentale assegnata al CdS nel dicembre 2014, a potenziamento delle attività laboratoriali, è stata dotata di pc funzionali al supporto di tali attività.	ottobre 2016-marzo 2016-marzo 2017	Prof. Fiorentino e Slekiera responsabili della prima azione; Prof.ri Bellini e Monceri responsabili del monitoraggio della seconda azione; Prof. Gabriele Paci responsabile della terza azione; Prof.ri Bellini e Germano responsabili dell'allestimento infrastrutturale dell'aula sperimentale; presidente cds e prof.ssa Fiorentino responsabili del monitoraggio	Verballi CdS n. 2/2016 e n. 3/2016; Verballi CdS n. 5/2016 e n. 6/2016; Verbale n. 2/2017			
A05,C,4	C - accettato con una raccomandazione	Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?	Il CdS deve porre in essere un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni preventive in modo tale da poter rilevare l'efficacia degli interventi realizzati e supportare con informazioni certe le scelte di riprogettazione.	vedi sopra						
A05,D,1	C - accettato con una raccomandazione	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire dai risultati sono adeguate?	Il CdS deve rendere partecipe la componente studentesca riguardo ai processi di rilevazione delle opinioni sugli insegnamenti e sul CdS stesso, individuando, all'interno degli spazi di azione ad esso attribuiti, modalità di socializzazione e discussione sui risultati.	Si fa presente che solo a partire dalla riunione di settembre 2016, con l'acquisizione del rinnovo della rappresentanza elettiva, la componente studentesca presente in CdS ha marcato la sua partecipazione. Per cui non si è in grado di valutare la portata del coinvolgimento degli studenti nelle attività indicate, se non a partire da settembre 2017.	set-16					
A05,D,2	C - accettato con una raccomandazione	La Commissione paritetica docenti-studenti e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/ osservazioni provenienti dagli studenti?	Il CdS deve strutturare maggiori opportunità formali e informali di confronto con gli studenti per raccogliere il loro punto di vista, puntualizzare i loro problemi e identificare idonee proposte di	Fissare date certe per l'invio dei dati relativi agli iscritti al CdS, a cura dell'Ufficio Statistica e Valutazione di Ateneo, Email personalizzata agli studenti a cura del CdS. FONTE: RAR 2016, 2-c, Obiettivo n. 2	feb-16	Delegato del CdS all'orientamento e tutorato; Presidente CdS responsabile del monitoraggio	nessuna			
A05,D,3	C - accettato con una raccomandazione	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attribuite?	Il CdS deve mettere a punto un sistema di monitoraggio e valutazione adeguato, in grado di rilevare tramite evidenza i livelli di soluzione di problemi.							
A05,E,1	C - accettato con una raccomandazione	Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli consultati in fase di progettazione?	Il CdS deve definire una strategia di monitoraggio e verifica del percorso di formazione, e soprattutto di rendere efficace la programmazione di azioni che coinvolgono interlocutori esterni, in particolare quelli incontrati nelle consultazioni							

L-39 Scienze del Servizio Sociale										
Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo mantenimento	Riprese umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il posizionamento	Eventuale commento
AQ5,A,1	C - accettato con una raccomandazione	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	Il CdS deve ampliare la gamma delle parti sociali consultate, coinvolgendo in particolare il mondo del terzo settore.	Il consiglio aggregato dei Corsi di studio in servizio sociale, nella seduta del 17 febbraio 2016, ha nominato la prof.ssa Luisa Corazza per tutte le attività che prevedano incontri con le parti sociali, comprese l'ordine degli assistenti sociali e le istituzioni locali.	feb-16	prof.ssa Luisa Corazza	prof. Davide Barba - prof.ssa Luisa Corazza	verbale del consiglio aggregato n° 1/2016 - verbale n° 3/2016 punto 8	in corso di aggiornamento	
AQ5,A,2	C - accettato con una raccomandazione	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	Il CdS deve avviare un programma sistematico e permanente di consultazioni con le parti sociali e di banche dati significative per l'analisi approfondita e continua del profilo e degli sbocchi professionali.	Il consiglio aggregato dei corsi di studio in servizio sociale, nella seduta del 18 maggio 2016, ha stabilito l'opportunità di effettuare annualmente la consultazione delle parti sociali, attraverso lo strumento della conferenza di filiera.	maggio 2016-ottobre 2016	prof.ssa Luisa Corazza	prof. Davide Barba - prof.ssa Luisa Corazza	verbale del consiglio n° 2/2016 - locandina terza conferenza di filiera - verbale n° 3/2016 punt 5, 6 e 8	in corso di aggiornamento	
AQ5,B,1	C - accettato con una raccomandazione	Come è verificato il possesso della conoscenza iniziale richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo?	Il CdS, a garanzia del successo formativo degli studenti, deve sviluppare un sistema per la rilevazione dei livelli di competenza in ingresso. Tale sistema, in relazione alle criticità emerse, deve tradursi in conseguenti azioni compensative (OFA) il cui esito dovrà essere adeguatamente valutato e monitorato.	Il consiglio aggregato dei corsi di studio in servizio sociale, nella seduta del 12 ottobre 2016, ha avviato le attività di utilizzo e monitoraggio dei test di ingresso al fine di rilevare i livelli di competenza degli studenti iscritti.	ott-16	prof. Davide Barba - dott. Giuseppe Pietacchio	prof. Davide Barba - dott. Giuseppe Pietacchio	verbale n° 6/2016 punto 8 - verbale n° 7/2016 punto 6 - verbale n° 4/2017 punto 6	in corso di aggiornamento	
AQ5,B,3	C - accettato con una raccomandazione	Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4, b della SUA-CdS?	Il CdS deve controllare la completezza ed esaustività delle schede di presentazione degli insegnamenti e includere nel formato una voce riguardante i prerequisiti/preconoscenze richiesti allo studente per un adeguato approccio ai contenuti dell'insegnamento. Deve inoltre essere curata la presentazione del tirocinio specifico richiesto per l'insegnamento.	Il consiglio aggregato dei corsi di studio in servizio sociale, per il tramite della segreteria didattica del Dipartimento di Economia, ha avviato una sensibilizzazione per la compilazione della scheda degli insegnamenti. Tale attività ha previsto anche un'integrazione della scheda con le voci richieste in sede di visita Anur. Per il tirocinio, altresì, il consiglio ha nominato una commissione che ha lavorato al monitoraggio e allo studio del tema.	gen-16	sig. Piero Tullio - prof. Davide Barba - per il tirocinio prof.ssa Cecilia Tomassini e prof.ssa Daniela Grignoli	sig. Piero Tullio - prof. Davide Barba - per il tirocinio prof.ssa Cecilia Tomassini e prof.ssa Daniela Grignoli		in corso di aggiornamento	
AQ5,B,4	C - accettato con una raccomandazione	Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	Il CdS deve accertarsi che per tutti gli insegnamenti nella presentazione delle modalità di esame, oltre alla tipologia di prova, vengano specificati le caratteristiche della prova, il sistema di valutazione e i parametri di valutazione adottati dal docente.	Il consiglio aggregato dei corsi di studio in servizio sociale, per il tramite della segreteria didattica del Dipartimento di Economia, ha avviato una sensibilizzazione per la compilazione della scheda degli insegnamenti. Tale attività ha previsto anche un'integrazione della scheda con le voci richieste in sede di visita Anur.	gen-16	sig. Piero Tullio - prof. Davide Barba	sig. Piero Tullio - prof. Davide Barba		in corso di aggiornamento	
AQ5,C,2	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?	Il CdS deve approfondire lo studio delle cause che favoriscono l'emergere dei problemi domandosi di un ampio sistema di dati e informazioni che dovranno essere riportati all'interno del Rapporto di Riesame per consentire agli Organi Accademici di valutare l'efficacia delle azioni correttive proposte.	Il consiglio di corso ha incaricato il dott. Giuseppe Pietacchio, dell'amministrazione di Ateneo, esperto in studi statistici e demografici, di analizzare e approfondire le caratteristiche della popolazione studentesca iscritta; approfondendo i caratteri di criticità che determinano le problematiche tipiche del corso (come mortalità dopo il primo anno; numero di iscritti oscillante; passaggi ad altri corsi, ecc.)	ott. 2016	dott. Giuseppe Pietacchio	dott. Giuseppe Pietacchio	verbale n° 6/2016 punto 8 - verbale n° 7/2016 punto 6 - verbale n° 4/2017 punto 6	in corso di aggiornamento	
AQ5,C,3	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?	Il CdS deve predisporre un quadro sistematico e concreto di azioni in grado di rimuovere le cause dei diversi problemi identificati, indicando in modo preciso condizioni, risorse, responsabilità, tempi, modi e valutazioni per una effettiva attuazione.	Il consiglio aggregato dei corsi di studio in servizio sociale ha attivato un costante monitoraggio delle problematiche che investono il corso di studi in SS; il consiglio di Riaggiornamento costantemente sulle questioni sospese o da trattare, individuando le risorse coinvolte e le modalità di soluzione.	febb. 2016	prof. Davide Barba	i componenti del consiglio	verbale n° 2/2016, punti 5 e 6	in corso di aggiornamento	
AQ5,C,4	C - accettato con una raccomandazione	Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?	Il CdS deve accompagnare in modo sistematico azioni di monitoraggio e valutazione rispetto ad ogni soluzione attivata.	Il consiglio aggregato dei corsi di studio in servizio sociale ha attivato un costante monitoraggio delle problematiche che investono il corso di studi in SS; il consiglio di Riaggiornamento costantemente sulle questioni sospese o da trattare, individuando le risorse coinvolte e le modalità di soluzione. Il consiglio individua per ciascuna problematica un responsabile della procedura.	febb. 2016	prof. Davide Barba	i componenti del consiglio	verbale n° 2/2016, punti 5 e 6	in corso di aggiornamento	
AQ5,D,1	C - accettato con una raccomandazione	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione e delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire dai risultati sono adeguate?	Il CdS deve predisporre iniziative volte a motivare gli studenti alla compilazione del questionario, a socializzare e discutere in forma ampia i risultati e a coinvolgere in modo attivo i docenti.	Il consiglio ha stabilito che dall'inizio anno accademico 2017/18, considerata la scarsa adesione volontaria degli studenti del corso alla compilazione online dei questionari di valutazione della didattica, di attivare al primo anno del corso nei corsi a frequenza obbligatoria, una breve attività di sensibilizzazione, con dimostrazione pratica.	ott-17	prof. Davide Barba	i docenti dei corsi a frequenza obbligatoria del primo anno		in corso di aggiornamento	

Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio	Risorse umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il miglioramento in corso di aggiornamento	Eventuale commento
AOS,D,2	C - accettato con una raccomandazione	La Commissione paritetica docenti-studenti e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/ osservazioni provenienti dagli studenti?	Il CdS deve strutturare maggiori opportunità formali e informali di confronto con gli studenti per raccogliere il loro punto di vista, puntualizzare i loro problemi e identificare idonee proposte di	Il consiglio aggregato in collaborazione con la rappresentanza studentesca nominata, ha stabilito riunioni annuali di incontro con gli studenti per discutere delle problematiche incombenti sul percorso formativo.	feb-16	dott. Silvio Sparandeo, sig.na Sara Marinelli (rapp.ti studenti); prof. Davide Barba	dott. Silvio Sparandeo, sig.na Sara Marinelli (rapp.ti studenti); prof. Davide Barba	verbale n°1/2016		

LM-41 Medicina e Chirurgia										
Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio	Riprese umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il miglioramento	Eventuale commento
AQ5,A,2	C - accettato con una raccomandazione	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	Il CdS di concerto con gli organi di governo dell'università deve arrivare rapidamente alla firma del protocollo d'intesa Università-Sanità Regionale per avere una piena collaborazione con la Sanità Regionale al fine che garantisca tempi e modi certi per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei	Poiché ancora non si è giunti alla firma del protocollo d'intesa Università-Sanità Regione, i dati che vengono utilizzati per raccogliere le informazioni sulle funzioni e competenze dei laureati provengono dai lavori del Comitato di Indirizzo. Nella sezione A1,B della SUA-CdS 2017 sono riportate le azioni intraprese dal comitato. Inoltre nell'ottica di adeguare l'attività di formazione del medico, nel 2015, l'Università e l'Ordine dei Medici hanno firmato una convenzione.	2016	Presidente CdS	dott. P. Di Rocco, prof. B. Monchiamont, dott. E. Colacci, prof. M. Infreri, prof. E. Lubrano, dr. G. Pulella	verbale del 1,2,2017 del Comitato di Indirizzo	A1,a A1,b	
AQ5,B,3	C - accettato con una raccomandazione	Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel riquadro A4, b della SUA-CdS?	Il CdS deve verificare che le schede d'insegnamento siano complete in ogni parte. Si raccomanda inoltre di aggiungere le schede relative ai tirocini che indicano le competenze disciplinari e trasversali che devono essere raggiunte.	E' stato effettuato un monitoraggio per verificare la situazione delle schede e quindi è stata inviata una nota a tutti i docenti per una corretta e completa compilazione delle schede stesse	2015	Presidente CdS	Dott.ssa Pantaleo e Dott.ssa Corsi		VERIFICARE I LINK DEL QUADRO B3	
AQ5,C,1	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?	Si raccomanda che il gruppo di Riesame identifichi le criticità del CdS sulle quali impostare azioni correttive e non si limiti nella stesura del Rapporto di Riesame alla mera riproduzione dei dati statistici sull'andamento del corso.	Il gruppo di riesame già con la redazione del RdR 2015 ha provveduto ad adeguarsi a quanto prescritto dall'ANVUR.	2015	Presidente CdS	GdR	RdR 2015	D4 (da verificare poiché il link non funziona)	
AQ5,C,2	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?	Si raccomanda che il Gruppo di Riesame registri nel RdR il lavoro di analisi fatto dal gruppo per impostare le azioni correttive.	A partire dal RdR 2015, in corrispondenza della voce INTERVENTI CORRETTIVI di ciascuna delle 3 sezioni del riesame, sono state riportate adeguatamente le azioni da intraprendere.	2015	Presidente CdS	GdR	RdR 2015	D4 (da verificare poiché il link non funziona)	

LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie										
Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio	Riposte umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il risultato	Eventuale commento
AO5,B,4	C - accettato con una raccomandazione	Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	Il CdS deve accertarsi che nella presentazione delle modalità di esame, per tutti gli insegnamenti, oltre alla tipologia di prova, vengano specificati le caratteristiche della prova, il sistema di votazione e i parametri di valutazione adottati dal docente.	AZIONE CORRETTIVA n.2,1 - RdR 2015 Obiettivo: aggiornamento dei programmi degli insegnamenti, orientata secondo lo schema europeo di valutazione delle competenze, Azioni da intraprendere: completamento della verifica sia della coerenza dei programmi agli obiettivi generali e specifici dell'insegnamento, che dell'efficacia dell'accertamento dei risultati formativi (esami), anche alla luce dei nuovi modelli di ordinamento didattico e di insegnamento in fase di progettazione Modalità: ricognizione degli obiettivi e dei programmi degli insegnamenti esistenti attraverso la trascrizione dei programmi in un modello finalizzato ad evidenziare le modalità di accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze secondo i descrittori di Dublino - sistematizzazione dei risultati secondo griglie tematiche - verifica della complementarietà e della coerenza dei moduli - Individuazione di indicatori finalizzati alla valutazione dell'efficacia Obiettivo 2.1 - RdR2016: aggiornamento dei programmi Azioni intraprese: trascrizione degli obiettivi e degli argomenti dei corsi nel modello delle "schede di trasparenza" proposto dal POA, che ha facilitato il processo ricognitivo sui programmi degli insegnamenti, orientata secondo lo schema europeo di valutazione delle competenze dell'apprendimento. Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione istruttoria è praticamente conclusa ed ha evidenziato alcune criticità puntualmente segnalate nella relazione finale curata dal responsabile dell'azione correttiva (prof. Deffine).	a.a. 2015/16	Prof. Deffine (responsabile) - UGQ (monitoraggio)	2	all. 1b, - nota UGQ 13,4,16 - all.2 nota UGQ 13,5,16 - all.3 nota UGQ 4,5,16 -	Quadro B,3	L'azione correttiva è stata prioritariamente orientata alla ricognizione della coerenza dei programmi di insegnamento agli obiettivi formativi dei corsi di studio (LM69-L25 - Consiglio aggregato), anche alla luce del confronto periodico con gli stakeholder. Il miglioramento della presentazione della prova finale, così come del sistema di votazione e dei parametri di valutazione adottati da ogni insegnamento è stato invece permesso.
AO5,C,2	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?	Nei rapporti di Riesame il CdS deve dettagliare per tutte le criticità rilevate le rispettive cause; deve inoltre prevedere azioni in grado di contenere il numero dei fuori corso e dei ritardi di laurea.	Non è stata programmata alcuna azione specifica per migliorare l'analisi delle criticità del CdS; tuttavia, proprio in virtù della "raccomandazione" CEV, è stato adottato un approccio più accurato nell'esame dei dati statistici disponibili e nella formulazione delle diagnosi, come può essere accertato dalla lettura dei RdR allegati alle SUA-CdS 2016 e 2017. In questi ultimi sono state inoltre inserite diverse azioni che concorrono a contenere i ritardi nelle carriere degli studenti (+ studenti fuori corso), in particolare, l'azione correttiva 1,2 ("potenziamento e promozione tutorato") del RdR 2015 e 2016	a.a. 2015/16	GRI (responsabile) - UGQ (monitoraggio)	3	all.4b verbale UGQ 26,5,16 - all.5 nota UGQ 1,7,16	Quadro D,4	

LM-77 Management, Imprenditorialità e Innovazione										
Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio	Risorse umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campio scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il raggiungimento	Eventuale commento
AQ5,A,1	C - accettato con una raccomandazione	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	Sono stati effettuati incontri sia individuali sia collegiali con gli stakeholders che si sono prevalentemente concretizzati in incontri seminariali a cui hanno partecipato anche gli studenti. Ai margini di tali incontri si è potuto discutere con gli esponenti delle imprese/organizzazioni/enti che erano stati invitati sui contenuti dell'offerta formativa e sul livello di partecipazione attiva degli studenti	anno accademico 2016/2017	Presidente del Corso di Studi	Presidente del Corso di Studi e i componenti del Consiglio del Corso di Studi	Locandine dei seminari effettuati	A1,a e A1,b	da implementare
AQ5,A,2	C - accettato con una raccomandazione	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	Le consultazioni delle Parti Interessate devono essere effettuate dal CdS in modo sistematico, documentando tempi e modi e precisando quali siano state le indicazioni di cui si è tenuto conto nella progettazione o revisione del percorso formativo.	Sono stati effettuati incontri sia individuali sia collegiali con gli stakeholders a suo tempo individuali ai margini degli incontri seminariali	anno accademico 2016/2017	Presidente del Corso di Studi	Presidente del Corso di Studi e i componenti del Consiglio del Corso di Studi	Locandine dei seminari effettuati	A1,a e A1,b	da implementare
AQ5,A,3	C - accettato con una raccomandazione	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?	Il CdS, in base agli esiti della consultazione con le Parti Interessate, deve descrivere in modo chiaro funzioni e competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale che intende formare, dandone evidenza nella relativa documentazione (documento di Progettazione, regolamento didattico, guida dello studente, SUA).	-	-	-	-	-	-	crediamo di sì
AQ5,B,2	C - accettato con una raccomandazione	I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descriptori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descriptori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione?	Il CdS deve esprimere secondo i descriptori di Dublino 1 e 2 i risultati di apprendimento attesi corrispondenti ai profili professionali che ha individuato in risposta alla domanda di formazione.	-	-	-	-	-	-	crediamo di sì
AQ5,C,2	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?	Il CdS deve meglio formalizzare e documentare l'attività di analisi delle cause dei problemi in un'ottica di prevenzione e di miglioramento continuo.	Non è ancora stato redatto il nuovo rapporto di Riesame. In occasione del prossimo rapporto si terrà conto dei suggerimenti ricevuti e si valuteranno i risultati conseguiti al fine eventualmente di rimodulare l'intervento	prossimo a.a.	Presidente Corso di Studi	I componenti del Gruppo di Riesame	Si terrà conto di questo suggerimento nella fase di redazione del Rapporto di Riesame (scadenza novembre 2017)	In generale il miglioramento si percepisce attraverso il raddoppio del numero degli iscritti al Corso di Studi	
AQ5,C,3	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?	Nelle attività di Riesame, il CdS deve individuare soluzioni ai problemi coerenti con l'analisi dei problemi stessi e con gli obiettivi identificati, definendo e realizzando azioni che rientrano nella responsabilità del CdS.	Non è ancora stato redatto il nuovo rapporto di Riesame. In occasione del prossimo rapporto si terrà conto dei suggerimenti ricevuti e si valuteranno i risultati conseguiti al fine eventualmente di rimodulare l'intervento	prossimo a.a.	Presidente Corso di Studi	I componenti del Gruppo di Riesame	Si terrà conto di questo suggerimento nella fase di redazione del Rapporto di Riesame (scadenza novembre 2017)	Il miglioramento di sembra indirettamente confermato da un raddoppio degli iscritti rispetto all'anno precedente	
AQ5,C,4	C - accettato con una raccomandazione	Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?	Nelle attività di Riesame, il CdS, una volta individuate le soluzioni ai problemi riscontrati e gli obiettivi da perseguire, deve effettuare una coerente valutazione in merito all'efficacia delle azioni di miglioramento attuate, soprattutto quando queste sono riproposte da un anno all'altro.	Non è ancora stato redatto il nuovo Rapporto di Riesame. In occasione del prossimo Rapporto si terrà conto dei suggerimenti ricevuti e si valuteranno i risultati conseguiti al fine eventualmente di rimodulare l'intervento correttivo	prossimo a.a.	Presidente Corso di Studi	I componenti del Gruppo di Riesame	Si terrà conto delle osservazioni fatte dagli esperti ANVUR nella fase di redazione del Rapporto di Riesame (scadenza novembre 2017)	Il miglioramento di sembra indirettamente confermato da un raddoppio degli iscritti rispetto all'anno precedente	
AQ5,D,3	C - accettato con una raccomandazione	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?	Il CdS deve recepire i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili, verificare l'efficacia delle soluzioni e darne evidenza nel rapporto di Riesame.	Essendo stata modificata l'offerta formativa con l'individuazione di due Curricula diversi a, a partire dal II anno di Corso il passato a.a., ha visto l'avvio di questo nuovo percorso, apparentemente gradito agli studenti, e la valutazione degli eventuali problemi deve ancora essere effettuata	in itinere	Presidente Corso di Studi	Tutti i docenti del Corso di Studi	Si terrà conto della valutazione degli studenti e dell'analisi effettuata dalla Commissione paritetica del Dipartimento nella fase di redazione del Rapporto di Riesame (scadenza novembre 2017)	Il miglioramento di sembra indirettamente confermato da un raddoppio degli iscritti rispetto all'anno precedente	si sono verificati dei seri problemi il cui scopo è di si è nel conto solo ad elaborazione avvenuta. Questo infonderà in parte l'analisi dei dati e la pubblicazione dei risultati che si era abituati a fare sulla pagina del corso

Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio	Risorse umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campo scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il miglioramento	Eventuale commento
AQS_E.1	C - accettato con una raccomandazione	Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?	Il CdS deve monitorare periodicamente l'efficacia esterna del percorso formativo documentando modalità e tipologie di interlocutori esterni coinvolti.	Incontri periodici con gli Stakeholders (vedi i primi due punti)	in itinere	Presidente del Corso di Studi	tutti i docenti del Corso di Studi	nessuno per il momento	Il miglioramento sembra indirettamente confermato da un raddoppio degli iscritti rispetto all'anno precedente	

LMG-01 Giurisprudenza										
Punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Descrizione del Punto di attenzione	Testo della Condizione/Raccomandazione/ Segnalazione	Azione intrapresa	Tempo di avvio dell'iniziativa	Responsabile della realizzazione dell'azione e responsabile del suo monitoraggio	Riprese umane coinvolte nell'azione	Documentazione prodotta	Campio scheda SUA 2016 e scheda SUA 2017 in cui si può vedere il risultato	Eventuale commento
AO5_B,1	C - accettato con una raccomandazione	Come è verificato il possesso della conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo?	Il CdS deve rilevare adeguatamente le competenze in ingresso degli studenti, sviluppando un sistema di monitoraggio efficiente e in grado di tradursi in conseguenti azioni compensative (OFA) il cui esito dovrà essere valutato e monitorato a garanzia del successo formativo degli studenti.	Somministrazione agli immatricolati di test di Ingresso,	Ottobre 2015 e ottobre 2016	Per l'a.a. 2015/2016 Commissione nominata dal CDS (v. verbale n.6 del 14.09.2015) - Per l'a.a. 2016/2017 Commissione nominata dal CDS (v. verbale n. 3 del 16.06.2016)	per l'a.a. 2015/2016 Prof.ri Bettini, Traisci e Tullio - per l'a.a. 2016/2017 Prof.ri Bettini e Tullio e Dott. Iacobone	Resoconto Test di ingresso per l'a.a. 2015/2016 (v. verbale n. 8 del 14.12.2015) e resoconto test d'ingresso a.a.2016/2017 (v. verbale CDS n. 5 del 14.12.2017)		Sia per a.a. 2015/2016 che per l'a.a. 2016/2017 tutti gli studenti hanno superato la verifica. Non essendoci state valutazioni negative il CDS ha escluso la predisposizione di iniziative volte al recupero di debiti formativi.
AO5_B,2	C - accettato con una raccomandazione	risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione?	Il CdS deve presentare i risultati di apprendimento che intende far raggiungere agli studenti identificando conoscenze, capacità e competenze.	Riformulazione delle schede di trasparenza in base agli obiettivi del CDS che rispondono ai descrittori di Dublino1-5	Giugno 2015 - giugno 2016	Presidente CDS Prof.ssa Responsabile e funzioni didattiche	Prof.ssa Bettini - Dott.ssa Lombardi	Verbale CDS n. 3 del 16.06.2016		
AO5_B,3	C - accettato con una raccomandazione	Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4, b della SUA-CdS?	Il CdS deve stabilire con precisione le ore frontali per CFU e intervenire per rendere coerenti le informazioni del Piano di studi con quelle della Guida allo studente.	La predisposizione delle ore frontali per CFU e la loro coerenza con le informazioni del Piano di Studio sono specificate nelle guide dello studente a.a. 2015/2016 e 2016/2017	2015/2016 - 2016-2017	Responsabile funzioni didattiche	Dott.ssa Lombardi - sig. Tirabassi	Verbale CDS n. 2 del 14-04-2016 Guide dello studente a.a.2015/2016 e 2016/2017		
AO5_B,4	C - accettato con una raccomandazione	Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	Il CdS deve accertarsi che tutte le schede degli insegnamenti siano raggiungibili e che in esse siano specificate le caratteristiche della prova d'esame, il sistema di votazione e i parametri utilizzati dal docente per la valutazione.	Riformulazione delle schede di trasparenza	Giugno 2015 - giugno 2016	Presidente CDS Prof.ssa Responsabile e funzioni didattiche	Prof.ssa Bettini - Dott.ssa Lombardi	V. format scheda di trasparenza a.a.2015/2016 e 2016/2017		
AO5_C,3	C - accettato con una raccomandazione	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?	Il CdS deve identificare soluzioni coerenti con i problemi riscontrati e predisporre le azioni necessarie alla soluzione degli stessi impiegando risorse certe di cui ha piena disponibilità.	Predisposizione del Test ingresso - sollecitazione alla compilazione dell'opinione degli studenti - riformulazione delle schede di trasparenza - modifica regolamento tesi di laurea - predisposizioni di nuove convenzioni con gli stakeholders	da giugno 2015 a luglio 2017	Consiglio di Corso di Studio e Paritetica	Tutti i docenti del CDS, i componenti della Commissione Paritetica e stakeholders	Verbale CDS n. 5 del 9-07-2015; verbale n.3 del 16-06-2016		
AO5_C,4	C - accettato con una raccomandazione	Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?	Il CdS deve attuare sistematicamente il monitoraggio e la valutazione delle azioni intraprese nei riesami precedenti.	Monitoraggio periodico da parte della Commissione Paritetica e del Gruppo di riesame	da giugno 2015 a luglio 2017	Gruppo di riesame e Commissione paritetica	I componenti della Commissione Paritetica e del gruppo di riesame	Verbali Commissione Paritetica+ rapporto di riesame 2016		
AO5_D,1	C - accettato con una raccomandazione	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione e delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire dai risultati sono adeguate?	Il CdS deve intervenire con le azioni più idonee al fine di poter disporre di dati utili a riflettere sull'esperienza didattica degli studenti. L'analisi dei dati deve essere condotta attraverso adeguati ed ampi processi di condivisione, allargati anche agli studenti e riportata formalmente nei documenti previsti per l'assicurazione della qualità e l'accreditamento.	Ampla discussione all'interno del Consiglio di Corso di Studio alla presenza dei rappresentanti degli studenti	nov-15	Consiglio di Corso di Studio	Consiglio di Corso di Studio	Verbale CDS n. 7 del 19 novembre 2015		
AO5_D,2	C - accettato con una raccomandazione	La Commissione paritetica docenti-studenti e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/ osservazioni provenienti dagli studenti?	Il CdS deve creare maggiori opportunità, per far emergere in modo palese il punto di vista degli studenti, conoscere i loro problemi e identificare idonee proposte di soluzione.	Costante confronto docenti/studenti nella Commissione paritetica	apr-15	CDS e Commissione Paritetica	CDS e Commissione Paritetica	Verbali Commissione Paritetica anni 2015 e 2016		